

BINDAN-FL

Scheda tecnica

BINDAN-FL

Distributore Esclusivo per l'Italia :

Collmon srl. Via F.lli. Cervi ,95/P

50010 Campi Bisenzio (Fi)

Tel. 055/8969733 / E-Mail: info@collmon.it

BINDAN-FL – Colla per impiallaccature DIN EN 204/D2

Bindan-FL è una colla di alta qualità a base di resina sintetica senza solventi e senza Formaldeide.

Bindan-FL con l'aggiunta di calore presenta un tempo di presa molto rapido e con la giusta applicazione garantisce risultati sicuri. Si forma una pellicola dura, che tuttavia non si sgratola, la quale non ha proprietà termoplastiche, e che quindi presenta un'alta stabilità.

Bindan-Flviene applicata:

- ❶ Lavorazioni di impiallaccatura – di pannelli truciolari, tavole, e masonite.
 - porte
 - bordi
- ❷ Incollaggi di grandi superfici
 - pannelli di materiale pressato (anche a freddo)
 - fogli di laminati
 - bozze di pannelli truciolari

Non è adatto per incollaggi di costruzioni e telai !

Indicazioni per la lavorazione

- ❶ Temperatura minima di lavorazione: minimo + 10 °C, ottimale 18 °C +2 °C.
- ❷ Umidità dell'aria relativa: ottimale: 55 %
- ❸ Umidità del legno: max. 13 %, ottimale 8 – 11 %. Se inferiore all' 8 % bagnare la parte in lavorazione con acqua.
- ❹ Tempo aperto a ca. 20 °C: ca. 13 – 15 minuti.
- ❺ Peso di pressa: 2 – 4 kg/cmq.
- ❻ Quantità di colla da applicare:
 - Impiallaccature: 100 – 140 g/mmq.
 - Incollaggi di blocchi: 160 – 180 g/mmq.
 - Pannelli di masonite/DKS: 90 – 120 g/mmq.
- ❼ Si consiglia l'uso di legno perfettamente regolare.

Temp di pressa:

Il tempo di pressa dipende dalla temperatura, umidità dell'aria, tipo di legno, spessore della colla applicata ed in particolare dall'umidità del legno. L'aggiunta di calore abbrevia i tempi di presa, il freddo ne rallenta il processo.

Si consiglia di rispettare i seguenti tempi medi di pressa:

Temperatura in °C	20	40	50	60	70	90	100
Tempi di pressa in Minuti							
Fogli di materiali pressato/laminati su pannelli e tavole truciolari, impiallaccia Consigliato ture su pannelli multistrato pressato (sempre levigati)	≥15	6	4	3	2	non	non
Impiallaccature su pannelli truciolari, assolutamente	≥15	7	5	4	3	2	tavole ≤1 consigliato

Se il legno non è privo di tensione, in caso di alta umidità del legno o scarso potere assorbente del pezzo in lavorazione si consiglia di raddoppiare almeno i tempi di pressa.

Trattamenti successivi:

Un trattamento successivo può essere effettuato solo dopo il completo raffreddamento della parte in lavorazione. Basi naturali, impregnanti e lacche possono essere applicate solo dopo il completo indurimento delle fughe incollate, cioè minimo dopo 3 giorni; si consiglia di effettuare trattamenti con mordenti all'acqua solo dopo 5 giorni.

Indicazioni generali

- ① Una volta tolto il pezzo in lavorazione dalla pressa deve essere posto orizzontalmente fino a completo raffreddamento, per evitare che si incurvi.
- ② Se pezzi in lavorazione particolarmente lunghi vengono pressati più volte, è necessario applicare una maggiore quantità di colla sulle parti che si sovrappongono, che si consiglia inoltre di nebulizzare con acqua per evitare crepe della sezione impiallacciata a causa di forti essiccazioni.
- ③ Per Impiallacciatore successive, cioè in caso di impiego di un' impiallacciatore già pronta, pressare solo a freddo.
- ④ Bindan-FL è pronta per l'uso e non deve essere riempita o diluita.
- ⑤ Bindan-FL non è contrassegnata secondo il Regolamento delle sostanze pericolose.

Nella lavorazione osservare che tutti i fattori che partecipano alla lavorazione:

- ① utensili (macchine, morsetti, attacchi, ecc.)
- ② materiale
- ③ colla
- ④ temperatura ambiente

abbiano sempre la stessa temperatura; contrariamente si ingenera un processo di compensazione della temperatura, che rallenta la formazione della pellicola, che in presenza di grosse differenze di temperatura può addirittura essere impedita.

Ottimale è una temperatura di + 15 °C fino a + 20 °C per tutti i fattori.

Il legno proveniente da magazzini freddi o aperti deve essere temperato. Indipendentemente dalla temperatura iniziale il legno freddo deve essere immagazzinato in locali riscaldati fino a 2 settimane. In profondità 1 cm di legno necessita di un giorno per scaldarsi di 1 °C. Il legno insufficientemente temperato è la causa principale di problemi di incollaggio nei periodi freddi nell'anno.

Conservare **BINDAN-FL** al riparo dal gelo. In caso di congelamento non deve essere riutilizzata. Smaltire i residui conformemente alle disposizioni in vigore.

Evitare l'ingresso di correnti d'aria, che può causare un'improvvisa riduzione del tempo aperto.

Magazzinaggio: BINDAN-FL: 12 mesi

Le presenti indicazioni si basano sui risultati ottenuti nell'applicazione pratica e sulle prove da noi effettuate. Poiché non abbiamo influenza alcuna né sulla scelta dei materiali né sulla lavorazione, tali indicazioni non sono vincolanti. Questo vale anche per il ns. servizio di consulenza tecnica. In ogni caso si consiglia di effettuare personalmente delle prove pratiche.

Scheda dei dati di sicurezza (a norma CEE 91/155)

BINDAN-FL Colla per impiallaccature e superfici

valida da: 09/2007

1. Identificazione della sostanza, della preparazione e dell' impresa*Indicazioni sul prodotto:**Nome commerciale:***BINDAN-FL colla per impiallaccature e superfici**

Indicazioni sul produttore	/fornitore
BINDULIN-WERK H. L. Schönleber G. m. b. H. 90766 Fürth, Wehlauerstr. 53 - 59 90702 Fürth, Postfach 12 54	COLLMON srl Via F. lli. 95/p 50010 Campi Bisenzio (FI) Tel. 055/896 9733 / E-Mail: info@collmon.it

2. Composizione / informazioni sui componenti*Caratterizzazione chimica:*Dispersione acquosa di acetato di polivinile
(contiene sostanze che facilitano la formazione di pellicola)**3. Identificazione dei pericoli****4. Misure di primo soccorso***Contatto con la pelle:*

in caso di contatto con la pelle, lavare subito con acqua e sapone.

Contatto con gli occhi:

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare immediatamente con molta acqua e consultare il medico.

Ingestione:

In caso di ingestione, consultare subito un medico e mostrargli la confezione o l' etichetta.

Indicazioni per il medico:*sintomi*

non sono noti sintomi specifici.

5. Misure antincendio*Materiali estinguenti adatti:*

Acqua, schiuma, diossido di carbonio, sabbia

Pericoli particolari derivanti dalla sostanza stessa, dai prodotti della combustione o dai gas sprigionati:

in caso di incendio, sono gas di combustione generanti pericolo:
il monossido di carbonio (CO), diossido di carbonio.

In determinate condizioni d' incendio possono riscontrarsi tracce di altre sostanze nocive. In caso di decomposizione termica si può formare vinilacetato monomero che, se inalato in alta concentrazione, può risultare irritante per le vie respiratorie.

6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale

Misure precauzionali per la sicurezza delle persone:

si formano patine scivolose e grasse (soprattutto in presenza di acqua).

Misure di protezione ambientale:

Evitare che il prodotto finisca nelle fognature e nelle acque.

Non gettare via l'acqua inquinata e quella usata per spegnere eventuali incendi.

Processo di pulitura / raccolta:

raccogliere i resti con materiale assorbente (p.es. sabbia, farina fossile, legante di acidi, legante universale, segatura).

Lavare in modo accurato gli oggetti e le moquette sporcati, tenendo conto delle disposizioni di protezione ambientale.

7. Manipolazione e stoccaggio

Manipolazione

Indicazioni per un uso corretto del prodotto:

in caso di manipolazione di grandi quantità, fare in modo che i locali siano ben areati. Non sono necessarie misure particolari, basta attenersi alle norme di stoccaggio e di manipolazione prescritte.

Indicazioni per la protezione antincendio ed antideflagrante:

non sono necessarie misure particolari.

Classe di infiammabilità: B

Stoccaggio:

ulteriori indicazioni sulle condizioni di magazzinaggio:

magazzinaggio: luogo fresco. Proteggere dal gelo.

Non lasciare aperti i contenitori / recipienti

Classe di stoccaggio: 12

8. Limiti di esposizione ed equipaggiamento per la protezione personale

Equipaggiamento per la protezione personale

Misure generali di protezione:

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Misure igieniche:

Togliersi immediatamente gli abiti sporcati o impregnati.

Lavare immediatamente gli abiti sporcati.

Si deve tener conto delle comuni misure di sicurezza riguardanti l'uso di prodotti chimici.

Protezione delle mani:

Guanti di gomma

Protezione degli occhi:

occhiali protettivi

9. Proprietà chimico-fisiche

Aspetto:

Forma : liquida
 Colore: bianco
 Odore: appena percettibile

Dati rilevanti per la sicurezza:

Punto di ebollizione:	100 °C	
Punto di infiammabilità:	> 100 °C	
Tensione di vapore (20°C):	ca. 23 hPa	
Densità (23°C):	1,1 g/cm ³	Metodo: ISO 8962
Solubilità in acqua:	miscelabile	
Valore pH:	circa 5	Metodo: ISO 1148
Viscosità dinamica (23°C):	da 10000 a 20000 mPa.s	Methode: ISO 2555

Ulteriori indicazioni (fisiche e chimiche):

In caso di incendio del magazzino, il prodotto non rappresenta un' ulteriore fonte di pericolo.

Il contenuto monomero residuo di vinilacetato è al di sotto dello 0,2%.

10. Stabilità e Reattività

Decomposizione termica:

non ha luogo nessun tipo di decomposizione se il prodotto viene usato come prescritto.

Reazioni pericolose:

non sono note reazioni pericolose.

11. Indicazioni sulla tossicologia

Tossicità acuta orale (LD50): > 5000 mg/kg

Specie: ratto

Metodo: OECD

Irritamento della pelle:

non irritante

Specie: coniglio

Irritamento degli occhi:

non irritante

Specie: occhio di coniglio

Osservazioni:

Il contatto ripetuto può generare irritamenti della pelle e degli occhi, soprattutto dopo l'essiccamento.

Non sono noti danni alla salute, nei casi in cui il prodotto è stato usato correttamente. Data la composizione del prodotto non c'è da aspettarsi effetti di tossicità acuta. I tassi tossicologici qui riportati sono stati determinati tramite conclusioni analogiche.

12. Indicazioni ecologiche

Indicazioni sull' eliminazione (persistenza e biodegradabilità)

Biodegradabilità: > 80 %

buona biodegradabilità

Metodo: OECD 302 B

Tossicità per i pesci (LCo) 2500 mg/l

Durata dell' esposizione: 96 h

Specie: pesce barbo tigrato

Metodo: OECD 203

Tossicità batterica (ECo): ca. 1000 mg/l

Metodo: OECD 209

Ulteriori indicazioni ecologiche:

Fabbisogno di ossigeno chimico (CSB) ca. 800 mg/g

Osservazioni:

Evitare che si infiltri nel terreno, nelle acque e fognature. Si può eliminare dall'acqua mediante flocculazione chimica.

In base agli esperimenti fatti nel corso degli anni, il prodotto risulta non essere dannoso per l' ambiente.

I dati ecologici qui riportati sono stati determinati tramite conclusioni analogiche.

13. Indicazioni per lo smaltimento

Prodotto:

In osservanza delle leggi vigenti e dopo aver eventualmente conferito con le persone addette allo smaltimento e con le autorità competenti, il prodotto può venir gettato in un deposito dei rifiuti oppure in un impianto per l'incenerimento.

La soluzione diluita può essere gettata in un impianto di depurazione biologica, se prima le autorità competenti per la propria azienda hanno dato il loro consenso.

Codice dei rifiuti n°:

57303 per resti di prodotto non trattato

Confezione non pulita:

confezioni contaminate si possono svuotare con facilità e, dopo un'adeguata pulizia, possono venir riutilizzate.

14. Indicazioni per il trasporto

Trasporto via terra:

ADR	merce non pericolosa
GGVS	merce non pericolosa
RID	merce non pericolosa
GGVE	merce non pericolosa

Descrizione della merce

N° di pericolosità

N° della sostanza

Trasporto via nave / reti fluviali:

ADNR	merce non pericolosa
------	----------------------

Descrizione della merce

Trasporto via mare:

IMDG/GGVSee-Code	merce non pericolosa
EmS	MFAG

Nome tecnico esatto:

Trasporto via aerea:

ICAO/IATA-DGR	merce non pericolosa
---------------	----------------------

Nome tecnico esatto:

Ulteriori indicazioni:

Spedizione per posta ammessa

15. Disposizioni

Identificazione secondo le direttive CEE sui materiali pericolosi:
 senza obbligo di contrassegno

Disposizioni nazionali:

Classe di pericolosità per le acque:

Classe 1 (autoclassificazione)

Ulteriori disposizioni:

Disposizioni sui liquidi infiammabili: non rientra nelle disposizioni sui liquidi infiammabili. Per il magazzinaggio si devono osservare le norme vigenti per le sostanze catalogate nella classe di pericolosità per le acque n° 1.

16. Ulteriori indicazioni

Le indicazioni fatte in questa scheda dei dati di sicurezza corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze e soddisfano sia la legislazione nazionale che quella CEE. Tuttavia non conosciamo né possiamo controllare le effettive condizioni di lavoro degli utenti. Senza un' autorizzazione scritta, il prodotto non può essere usato per scopi diversi da quelli indicati al punto 1. L' utente si assume la responsabilità di far osservare tutte le disposizioni di legge necessarie.

Le indicazioni fatte su questa scheda dei dati di sicurezza descrivono le esigenze di sicurezza del nostro prodotto e non rappresentano nessuna garanzia per le proprietà del prodotto.
